

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
COMUNE DI MOSSA**



**PIANO DELLE RISORSE E DEGLI OBIETTIVI 2021  
PIANO DELLA PRESTAZIONE 2021-2023**

## **PREMESSA**

Al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale le amministrazioni pubbliche del comparto unico pubblico regionale devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 38 commi 1-2-3- della L.R. 18/2016 , un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti nonché con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Si evidenzia che con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 13.11.2017 si è approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance. In base a quanto disposto dall'art. 39 c. 1 lett. a della L.R. 18/2016 le amministrazioni pubbliche al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della prestazione e di garantire la massima trasparenza, con le modalità e per la durata stabilite nei provvedimenti di organizzazione, avvalendosi del supporto dell'organismo indipendente di valutazione, adottano: a) un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;"

Il Piano esecutivo di gestione P.E.G., previsto dall'art. 169 D.Lgs. n. 267/2000, approvato dall'organo esecutivo, determina gli obiettivi di gestione da assegnare ai Responsabili dei servizi, affidando altresì a ciascun Responsabile di Servizio il necessario complesso di mezzi finanziari ai sensi dell'art. 165, comma 8 e 9 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Piano esecutivo di gestione è opportunamente integrato in modo da poter costituire anche Piano della Prestazione, quale documento programmatico che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione del Comune, nonché gli obiettivi individuali assegnati ai T.P.O. e relativi indicatori, secondo quanto previsto dal comma 3 bis dell'art. 169 del 267/2000.

Gli obiettivi strategici e operativi sono definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie del Comune; essi devono riferirsi ad un arco temporale determinato, definiti in modo specifico, tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili.

Il piano della prestazione integrato nel Piano esecutivo di gestione, individua in modo chiaro e trasparente le responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale.

A consuntivo sarà redatto un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse assegnate, evidenziando e rilevando gli eventuali scostamenti.

## **PARTE PRIMA: PIANO DELLA PERFORMANCE 2021-2023**

### **PREMESSE**

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale strumento prende il nome di "Piano della performance" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Titolari di P.O.) e degli altri dipendenti.

Gli obiettivi assegnati al personale apicale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con l'art. 38 della L.R. 09 dicembre 2016 n. 18 ha ritenuto opportuno normare la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009.

L'art. 38 comma 1 della L.R. n. 18/2016 così recita:

*1. Al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale, le amministrazioni del Comparto unico adottano un sistema di misurazione e valutazione, previa informativa alle organizzazioni sindacali. Il sistema di misurazione e valutazione della prestazione individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio. “*

*2. Il sistema di misurazione e valutazione tende al raggiungimento dei seguenti obiettivi:*

*a) ancorare la retribuzione di risultato a elementi oggettivi che evidenzino le competenze organizzative e i risultati ottenuti nell'attività amministrativa;*

*b) assicurare la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di governo dell'amministrazione e l'azione amministrativa;*

*c) agevolare il coordinamento e l'integrazione tra le diverse strutture, enfatizzando l'eventuale presenza di obiettivi trasversali.*

*3. Il sistema di misurazione e valutazione si ispira ai seguenti principi generali:*

*a) flessibilità del sistema di programmazione e valutazione;*

*b) trasparenza e pubblicità dei criteri e dei risultati;*

*c) regole di valutazione univoche e adattabili alle caratteristiche delle diverse figure professionali per assicurare omogeneità e uniformità alla valutazione stessa;*

*d) partecipazione al procedimento del valutato, anche attraverso la comunicazione e il contraddittorio da realizzare in tempi certi e congrui;*

*e) diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte del soggetto valutatore secondo le modalità definite dalle singole amministrazioni.*

## **PRESENTAZIONE DEL PIANO**

### **Introduzione**

Con il presente documento programmatico il Comune di Mossa individua:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici, derivati dal programma amministrativo di mandato e a base della programmazione triennale di bilancio del triennio 2021-2023;

- gli obiettivi operativi assegnati al personale rivestente la qualifica di posizione organizzativa nel 2021;

- i risultati attesi, quanto più possibile espressi in modo oggettivo e misurabile che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (Consiglio e Giunta) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance.

Per ottenere questa coerenza, richiama in un unico documento i dati gestiti dagli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e valutazione dell'ente e precisamente:

- Bilancio annuale e pluriennale

- il Documento Unico di Programmazione

- Relazione previsionale programmatica

- Sistema generale di valutazione del personale

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla

seguinte dichiarazione:

#### **Dichiarazione di affidabilità dei dati**

*“I redattori del presente Piano dichiarano che tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.”*

#### **Processo seguito per la predisposizione del Piano**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 31.12.2020,, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano delle Risorse per l'anno 2021;

Con deliberazione della giunta comunale n. 71 dd. 10.09.2020 é stato nominato l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) nella figura del dott. Bruno Susio, con il compito, così come previsto dal Dl. Lgs. n. 150/2009 e dalla L.R. n. 18/2016, tra l'altro, di monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, comunicare tempestivamente le criticità riscontrate e applicare il sistema di valutazione;

- con deliberazione giunta n. 72 del 08.07.2010 sono state individuate le nuove Aree di Posizione Organizzativa del Comune di Mossa;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 13.11.2017 è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance;

I criteri per la valutazione del personale ai fini dell'erogazione dei compensi per incentivare la produttività ed ai fini della progressione economica sono stati approvati in linea con i principi dei CCRL.

Gli obiettivi della struttura e dei responsabili di P.O. sono definiti in modo da essere:

- rilevanti e pertinenti
- specifici e misurabili
- tali da determinare un significativo miglioramento
- annuali (salve eccezioni)
- correlati alle risorse disponibili
- trasversali a più settori

#### **Principio di miglioramento continuo**

I Titolari di P.O. dovranno comunicare adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi entro 30 giorni dall'approvazione del presente documento.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità.

Considerata la tardiva approvazione del presente documento, il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi 2021 è fissato al 31.12.2021.

Nei mesi successivi l'OIV elabora, trasmette e valida la Relazione sulla performance.

Il Comune persegue il fine di migliorare continuamente e progressivamente affinare il sistema di raccolta e comunicazione dei dati di performance. Pertanto nel corso del 2021 saranno rilevati ulteriori dati che andranno a integrare il presente documento, aggiornato tempestivamente anche in funzione della sua visibilità al cittadino (vedi oltre il capitolo dedicato alla trasparenza).

## **PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE**

Il P.R.O./piano della prestazione integra e si raccorda con i seguenti documenti di programmazione anche finanziaria e di bilancio e con le linee programmatiche dell'azione di governo.

**a) Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico amministrativo 2019-2024** (approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del

06.06.2019);

**b) Documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023** (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 28.12.2020 ).

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. owo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

## **PIANO DELLE RISORSE E DEGLI OBIETTIVI/PIANO DELLA PRESTAZIONE: PROGRAMMI, OBIETTIVI E PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE**

È un documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi del DUP e definisce gli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nella DUP e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai responsabili di ciascun settore e servizio non dipendente da un settore. Il documento esplicita gli obiettivi individuando nell'Ente, in ciascun responsabile e in ciascun dipendente comunale il coinvolgimento e la responsabilità per la sua attuazione.

Il documento comprende:

- la descrizione delle principali caratteristiche del Comune;
- la descrizione degli obiettivi strategici dell'Ente e degli opportuni indicatori;
- la descrizione degli obiettivi direzionali/operativi (e loro indicatori) correlati agli obiettivi strategici e assegnati a ciascun Titolare di Posizione organizzativa;
- le tabelle finanziarie con le risorse assegnate a ciascun Responsabile.

## **STORIA DEL COMUNE**

È forse nell'alto Medioevo che Mossa trova la sua origine se il toponimo, come sembra, può essere fatto risalire alla voce longobarda Mossau o Moos-Au, piana muscosa. Tuttavia sicuramente il sito è abitato già in epoca preromana, come attestato dal ritrovamento di vari reperti, tra i quali alcune asce in pietra risalenti all'eneolitico. Del periodo romano invece gli scavi hanno restituito alcune monete, ma è probabile che sulla sommità del colle di Vallisella si ergesse un robusto fabbricato, distrutto, non si sa se parzialmente o totalmente, nel corso delle scorrerie di Alarico, Radagaiso e Attila o dopo gli attacchi avari del 610 e del 664.

Nel 1960 i lavori di sistemazione agricola della collina Codelli fanno rinvenire una necropoli longobarda piuttosto vasta, con resti di mura e numerosi scheletri in buono stato di conservazione sistemati a strati e tutti volti, com'era d'uso, verso oriente. I Longobardi avevano installato a Mossa una gastaldia con compiti di difesa. Dopo le terribili invasioni degli Ungari, dall'899 al 942, l'antica Mossau scompare per risorgere solamente più tardi. Alla luce delle scarsissime notizie esistenti non è possibile fissare con esattezza l'epoca di rinascita del borgo, ma si sa per certo che Mossa esiste

nel 1064 quando, in un documento relativo a una donazione fatta al capitolo del duomo di Aquileia, compare il nome della contessa Hadwig (Edvige) "di Mossa". Questa donna è un personaggio molto importante nella storia medievale perché grazie ai suoi due matrimoni, prima con il conte Ermanno di Eppenstein e successivamente con il conte Enghelberto I di Spanheim, i domini di queste due potenti famiglie vengono uniti e passano in eredità ai conti di Gorizia, discendenti di Diemut, figlia di Hadwig, andando a formare la contea di Gorizia. La contessa Hadwig sceglie come residenza vedovile il castello di Mossa, dove rimane fino alla morte avvenuta tra il 1096 e il 1107 e questa scelta testimonierebbe del ruolo non marginale rivestito da Mossa in una fase storica in cui ad esempio Gorizia è ancora solamente una "villa".

Nel Medioevo Mossa fa parte del parlamento friulano con diritto di rappresentanza nell'assemblea e autonomia nell'amministrazione della giustizia, mentre il potere esecutivo, esercitato in nome del Patriarca di Aquileia, è nelle mani di un gastaldo. Nel 1263 il territorio è assegnato in feudo alla famiglia de Braida e subisce le alterne vicende delle guerre tra il Patriarcato e i conti di Gorizia. Nel 1420 passa sotto il dominio veneziano. Una cinquantina di anni dopo i turchi saccheggiano e distruggono l'abitato, ma almeno una parte della popolazione riesce a salvarsi sulle colline o a nascondersi nella vicina palude del Preval. Nel 1480 un grave incendio si abbatte su Mossa e distrugge la sede operativa del gastaldo, che si ipotizza coincidesse con il castello. Ciò spiegherebbe la costruzione di un nuovo fabbricato, alternativo al primo, più modesto e per questo chiamato ancora oggi Cjascjelût. Nel 1523, dopo la fine della guerra scatenata dalla lega di Cambrai contro Venezia, Mossa passa definitivamente sotto gli Asburgo. Di questo periodo sono numerosi gli atti conosciuti di investiture, pegni, donazioni che interessano Mossa e che accompagnano la storia amministrativa del borgo, sulla cui giurisdizione si avvicendano diverse famiglie nobili, come i Cobenzl dal 1587 e, dalla metà del XVIII secolo, i Codelli.

Nel corso dell'età moderna la villa di Mossa si ritaglia il ruolo che poi conserverà fino alla prima guerra mondiale, quello di piccolo borgo rurale della pianura isontina, con una popolazione dedita prevalentemente all'agricoltura e al piccolo artigianato. Nella geografia della Principesca Contea di Gorizia e Gradisca il paese gode di una posizione favorevole tra i principali centri urbani della provincia, Gorizia, Cormons e Gradisca, che costituiscono anche le piazze di riferimento. Le dimensioni dell'abitato non si discosteranno mai troppo dalle 1300-1400 anime contate alla fine dell'Ottocento. La legge provinciale del 05 agosto 1877 sancì la costituzione del comune locale di Mossa, inserito nel distretto di Gradisca, con il distacco dal comune di Lucinico, al quale fino ad allora apparteneva.

La prima guerra mondiale segna la fine del periodo asburgico. Il 24 maggio 1915, quando l'Italia entra in guerra, il paese si ritrova al centro degli avvenimenti militari. Una parte della popolazione ripara subito a Gorizia, prima tappa di una profuganza che diventerà ben più consistente e drammatica e che disseminerà centinaia di mossesi fino al termine della guerra in varie località austriache. La zona rimane bersaglio delle artiglierie fino a quando l'esercito italiano riesce ad attraversare l'Isonzo e a prendere Gorizia nell'agosto del 1916. Con lo spostamento del fronte finalmente Mossa non è più sulla linea diretta del fuoco e diventa zona di retrovia, base logistica di supporto, militare e medico, per i soldati al fronte. Con la ritirata di Caporetto, nell'ottobre del '17, la regione viene riconquistata dall'esercito austro-ungarico che la terrà sino al ritiro definitivo dopo Vittorio Veneto.

L'annessione al Regno d'Italia è segnata nei primi anni dal lento lavoro di ricostruzione post-bellica. Dal 1° gennaio 1928 il comune di Mossa viene accorpato, assieme a San Lorenzo e Moraro, a quello di Capriva.

Ma il paese deve ancora sopportare i tragici eventi della seconda guerra mondiale, che sul confine orientale significa anche il difficile periodo di governo militare alleato che si prolunga fino al '47. Con l'applicazione degli accordi di pace e la determinazione del nuovo confine fra Italia e Jugoslavia (che corre poco discosto sulle colline del Collio a nord-est del paese) si chiude uno dei capitoli più drammatici della storia recente di queste terre e la ripartenza, dopo il lungo dopoguerra, può finalmente avere inizio.

Il 26 agosto 1955 Mossa riottiene l'autonomia comunale e oggi è un centro agricolo piuttosto fiorente, con piccole industrie, botteghe artigiane, trattorie tipiche.

## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

<b>SUPERFICIE TOTALE DEL COMUNE</b>	KMQ 6,09	(ha 609)
<b>SUPERFICIE URBANA</b>	KMQ 2,05	(ha 205)
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
Laghi - ---	Fiumi e torrenti: torrente Versa, torrente piccola Birsa, Tor-rente Barbacina, torrente Blanchis, Roja da Pars, rio Corona o Cristinizza.	
<b>STRADE</b>		
Lunghezza strade esterne	Km 7	
Di cui : in territorio montano	Km 4	
Lunghezza della strade interne al centro abitato	Km 15	
Di cui: in territorio montano	Km 4	
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
Piano regolatore adottato	SI (Variante n. 22 – del.ne Cons. n.. 09 del 06.06.2020)	
Piano regolatore approvato	SI (Variante n. 22 – del.ne Cons. n. 21 del 26.09.2020)	
Programma di fabbricazione	NO	
Piano edilizia economica e popolare	NO	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	NO	
Atri strumenti	NO	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti	SI	

## IL CONTESTO TERRITORIALE E L'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI MOSSA

### DEMOGRAFIA

LA POPOLAZIONE RESIDENTE	
al 31 dicembre 2020	1519
al 31 dicembre 2019	1546
al 31 dicembre 2018	1547
al 31 dicembre 2017	1553

GLI STRANIERI RESIDENTI	
al 31 dicembre 2020	31
al 31 dicembre 2019	29
al 31 dicembre 2018	27
al 31 dicembre 2017	28

I FLUSSI MIGRATORI		
al 31 dicembre 2020	emigrati	57
	immigrati	52
al 31 dicembre 2019	emigrati	47
	immigrati	40
al 31 dicembre 2018	emigrati	53
	immigrati	56
al 31 dicembre 2017	emigrati	47
	immigrati	51

I FLUSSI DEMOGRAFICI		
al 31 dicembre 2020	nati	7
	deceduti	29
al 31 dicembre 2019	nati	7
	deceduti	15
al 31 dicembre 2018	nati	9
	deceduti	18
al 31 dicembre 2017	nati	9
	deceduti	21

LE FASCIE DI ETÀ	
<b>tra 0 e 18 anni</b>	
al 31 dicembre 2020	225

al 31 dicembre 2019	229
al 31 dicembre 2018	230
al 31 dicembre 2017	230
<b>tra 19 e 35 anni</b>	
al 31 dicembre 2020	218
al 31 dicembre 2019	219
al 31 dicembre 2018	213
al 31 dicembre 2017	214
<b>tra 36 e 70 anni</b>	
al 31 dicembre 2020	788
al 31 dicembre 2019	801
al 31 dicembre 2018	809
al 31 dicembre 2017	816
<b>over 70</b>	
al 31 dicembre 2020	288
al 31 dicembre 2019	297
al 31 dicembre 2018	295
al 31 dicembre 2017	293

<b>I NUCLEI FAMILIARI</b>	
al 31 dicembre 2020	697
al 31 dicembre 2019	703
al 31 dicembre 2018	695
al 31 dicembre 2017	696

## **STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO**

Sede comunale

Scuola dell'infanzia

Scuola primaria

Asilo nido

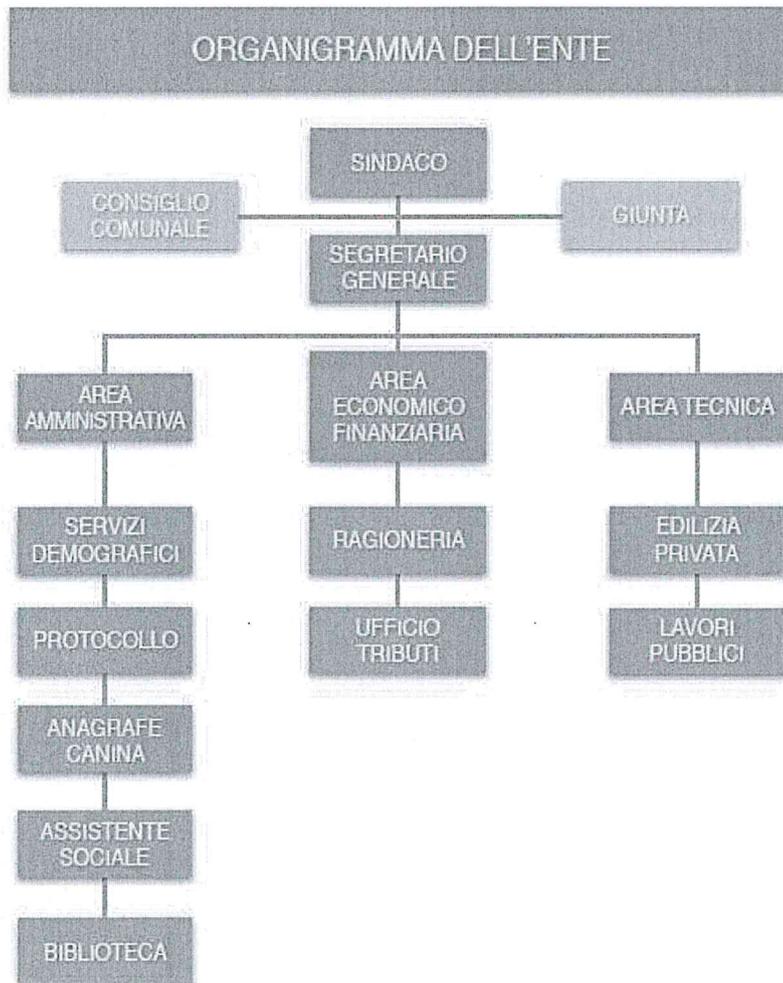
Centro civico e di aggregazione

Sede protezione civile

Biblioteca (presso la scuola primaria)

Strutture sportive comunali: palestra, campo di calcio, campo di rugby

# LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LA DOTAZIONE ORGANICA



**PERSONALE****Personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2020**

<b>SEGRETARIO COMUNALE (servizio a scavalco)</b>	<b>1</b>
<b>DIPENDENTI COMUNALI</b>	
<b>CATEGORIA D</b>	<b>3</b>
<b>CATEGORIA C</b>	<b>1</b>
<b>CATEGORIA B</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>

Dal 01.06.2019 svolge le funzioni a scavalco il dott. Savino, segretario Comunale di Capriva del Friuli, San Lorenzo Isontino e Farra d'Isonzo

Dal 21.03.2021 il dipendente Feresin Marino é andato in quiescenza.

**ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ENTE CON INDIVIDUAZIONE  
DELLE STRUTTURE DI MAGGIORE RILEVANZA**

**LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA È COMPOSTA DA N. 2 MACRO AREE  
E DALL'UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE**

SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO  
dott. Gianluigi Savino

- Gestione giuridica del personale
- Nomina sindacale di Responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza
- Gestione delle risorse umane
- Responsabile conservazione informatica documenti

AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE ED ECONOMICO - FINANZIARIA  
Responsabile rag. Emilio Ciccirella

L'Area Economico-Finanziaria si compone del seguente settore:

- Settore Finanziario – Personale – Tributi

(Programmazione e gestione del bilancio, Personale - gestione economica , Controllo di gestione, Inventario, Tributi.

L'Area Amministrativa si compone dei seguenti settori:

- Settore Amministrativo - contabile

(Segreteria, Cultura, Istruzione, Servizi scolastici, Associazioni, Contratti, Collaborazione con l'ufficio ragioneria, Relazioni pubbliche, Protocollo, gestione del personale – parte giuridica, Servizi sociali – parte residuale, Medicina del lavoro, Servizi informatici );

- Settore Vigilanza

(supporto al Responsabile della Polizia municipale).

**RISORSE UMANE**

1	Istruttore direttivo	D3	Emilio Ciccirella	Tempo pieno e indeterminato
1	Istruttore amministrativo	D5	Elena Zandomeni	Tempo pieno e indeterminato
1	Istruttore amministrativo	C1	Elena Varese	Tempo pieno e indeterminato
1	Istruttore amministrativo	B6	Luisa Martina	Tempo pieno e indeterminato

AREA TECNICO - MANUTENTIVA  
Responsabile dott. Gianluigi Savino

L'Area Tecnico-Manutentiva-Lavori Pubblici si compone dei seguenti settori:

- Settore Tecnico – Urbanistica – Lavori Pubblici

(Manutenzioni, Viabilità, Illuminazione pubblica, Servizi cimiteriali, Protezione Civile, Patrimonio, Urbanistica, Edilizia privata, Lavori Pubblici).

**RISORSE UMANE**

	<i>Profilo professionale</i>	<i>Categorie</i>	<i>Nome</i>	<i>Tipo di rapporto</i>
1	Istruttore direttivo	D1	vacante	
1	Istruttore tecnico	D2	Roberto Tomadin	Tempo pieno e indeterminato
1	Operaio – autista	B1	vacante	

## **COME OPERIAMO**

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

1. agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
2. garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
3. favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
4. garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
5. riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
6. cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
7. cooperare con gli altri enti pubblici, anche appartenenti ad altri Stati, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa italiana, comunitaria e internazionale.

## **OBIETTIVI STRATEGICI**

Il programma elettorale di mandato si traduce in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nella Relazione previsionale programmatica (deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 06.06.2019) e nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 28.12.2020).

## **DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

Per l'anno 2021, partendo dagli obiettivi strategici e verificate le risorse disponibili sono stati identificati gli obiettivi operativi di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione.

Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi. Essi sono dettagliati nelle schede facenti parte del presente piano.

Ovviamente, ogni responsabile di P.O. ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate: si tratta di una funzione di base tipica del ruolo dirigenziale.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa (L.R. 9 dicembre 2016 n. 18) ogni T.P.O. verrà valutato ai sensi della predetta norma sulla base di appositi indicatori.

## **LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE**

La correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi legati alla premialità è già presente, grazie all'opera di dialogo tra l'Amministrazione e le posizioni organizzative, ma può essere aumentata. L'Amministrazione si propone di lavorare di concerto con l'Organismo Indipendente di Valutazione al fine di garantire una maggiore correlazione tra gli obiettivi strategici e operativi.

## TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli *stakeholders* del Comune.

È compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

## OBIETTIVI E PROGRAMMI STRATEGICI DESUMIBILI DAL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DI MANDATO

L'amministrazione, in coerenza con le Linee Programmatiche e con il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 individua per l'anno 2021 una serie di obiettivi ritenuti strategici ed obiettivi di miglioramento e mantenimento.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi rientrerà fra indici per la valutazione della performance del Comune e dei Responsabili.

<b>Area Amministrativo - contabile</b>			
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatori	Peso Obiettivi
Bilancio di previsione 2021-2023	Predisposizione dei documenti di bilancio (preventivo e consuntivo) secondo modalità temporali tali da consentirne l'approvazione da parte del Consiglio Comunale entro i termini di legge	Entro i termini di legge	30,00%
Pareggio di bilancio	Costante monitoraggio del saldo del pareggio di bilancio e cura dei connessi adempimenti. Redazione del bilancio di previsione 2022-2024.	Entro 31.12.2021	25,00%
Supporto area tecnica	Supporto all'area tecnica per il settore manutenzioni e predisposizione bandi per l'ottenimento di contributi	Entro 31.12.2021	20,00%

<b>Area tecnico - manutentiva</b>			
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatori	Peso Obiettivi
Riqualificazione viabilità comunale	Manutenzione straordinaria della viabilità nell'ambito del territorio del comune di Mossa mediante messa in sicurezza di alcuni attraversamenti pedonali, il rifacimento del piano viabile di alcuni tratti deteriorati e la sistemazione della segnaletica verticale	Affidamento progettazione entro il 30.10.2021	25,00%
Riqualificazione strutture scolastiche	Nuova costruzione della scuola primaria "G. Galilei" di Mossa per adeguamento sismico non conveniente	Affidamento lavori entro il 31.08.2021	30,00%

Riqualificazione edifici comunali	Interventi in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile da eseguirsi su immobili del Comune di Mossa – terza fase anno 2021	Affidamento lavori entro il 15.09.2021	20,00%
-----------------------------------	---	--	--------

<b>Obiettivi comuni a tutte le aree</b>			
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatori	Peso Obiettivi
Riordino degli archivi	Riordino degli archivi	Tutto l'anno	5,00%
Aggiornamento del sito web Istituzionale	Costante aggiornamento del sito web istituzionale	Tutto l'anno	5,00%
Mantenimento dei termini di pagamento	Pagamento fatture elettroniche entro i termini previsti dalla legislazione vigente	Tutto l'anno	10,00%
Trattamento e circolazione dati personali	Misure di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati personali, con il nuovo codice della privacy GDPR 2018	Tutto l'anno	5,00%

#### **TABELLE FINANZIARIE CON LE RISORSE ASSEGNATE A CIASCUN RESPONSABILE**

Le tabelle finanziarie assegnate a ciascun responsabile dei servizi sono allegate al piano delle risorse (P.R.O.) approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 31.12.2020, esecutiva ai sensi di legge.